

dell'artiglieria dell'armata grossa, in modo che ò del tutto oppressi, ò almeno trattieneuti, & travagliati non potessero prestare alcun soccorso a' Generali, se co'l loro squadrone di mezzo si fusse venuto al conflitto. Il quale disegno scoperto da' nostri Capitani, furono subito mandati gli ordini a quelli ch'erano nell'uno, & nell'altro corno, che stando al viaggio de' nemici attenti, & tenendo sempre verso quelli girate le prode, non permettenessero loro il trapassare oltre la nostra armata. In modo che stando sempre in ogni parte l'una armata alla fronte dell'altra, s'erano già tanto appressate, che s'aggiungevano con li tiri dell'artiglierie.

Faticavasi in tanto bisogno il Generale Foscarini, acceso di grandissimo desiderio di laude, & di far cosa, che corrispondesse all'opinione concetta della sua virtù: onde portato sopra una fregata, hor quà, hor là, procurava d'esser da per tutto; ordinava, comandava, provvedeva a tutte le cose necessarie: pregava i Governatori delle galee, & i Capitani ad essere ricordevoli di se medesimi, & del felice successo dell'anno passato: *Essere questi, quegli stessi nemici, che già pochi mesi erano stati da loro con tanta gloria superati in battaglia: anzi i più timidi di loro, & più da poco; perche tutti i più forti, & i più generosi erano morti nel conflitto, & gli altri avanzati dalla strage rimanevano ancora pieni di spavento: la riputatione della recente vittoria senza dubbio dovere combattere per loro contra gente avilita, & perduta d'animo per l'avverso successo della battaglia; a' quali sarebbe il suo Capitano primo autore della fuga, come si conveniva all'essercitio suo di corsale, & come haveva fatto nella giornata dell'anno passato: non essere alcuno, che non havebbe sommamente bramato di havere facoltà di combattere i nemici, tenendo per fermo, in ciò consistere la principale difficoltà di potere riportare un'altra non men chiara vittoria: tale occasione, quando più lo desideravano, & meno lo aspettavano, essersi per Divino consiglio hora offerta: se questa volta*

*Sollecitudine del Foscarini, e parole a' Soldati.*